

Coesione del coniuge straniero, discendenti diretti stranieri minori di 21 anni (anche del coniuge) con cittadino italiano mobile o comunitario

I coniugi stranieri, i figli e nipoti stranieri minori di anni 21 (anche del coniuge) di cittadino italiano mobile o comunitario presentano domanda di coesione, alla scadenza del visto di ingresso o se esente, dopo 90 giorni dall'ingresso in area Schengen, alla Questura di Trento tramite appuntamento da prenotare al Cinformi

All'arrivo, come **turisti**, è necessario fare:

Comunicazione di ospitalità (cessione di fabbricato) da effettuare entro 48 ore in Comune (per il comune di Trento alla Questura, per quelli di Rovereto e Riva del Garda ai rispettivi Commissariati di Polizia).

Dichiarazione di presenza da fare nel caso in cui NON ci sia timbro italiano di ingresso, entro 8 giorni in Questura o Commissariati di competenza

E' inoltre possibile, entro il periodo del turismo, richiedere il **codice fiscale** presso l'Agenzia delle Entrate

Nel caso in cui si voglia chiedere la **coesione familiare** è necessario presentare i seguenti documenti:

1 marca da bollo 16 euro

4 foto tessere

Bollettino postale da 30,46 €

Passaporto (originale e fotocopia delle pagine con visti e timbri)

Comunicazione di **ospitalità** (originale e fotocopia)*

Eventuale **dichiarazione di presenza** (originale e fotocopia) o eventuale **permesso di soggiorno**

Dichiarazione di **ospitalità** e autocertificazione di residenza e **stato famiglia** del cittadino italiano/comunitario

Carta identità/passaporto del cittadino italiano o **attestato di soggiorno** se cittadino UE (originale e fotocopia)

Contratto di lavoro subordinato o documentazione che attesta lo svolgimento di **lavoro autonomo** (originale e fotocopia) oppure **redditi** di chi garantisce mantenimento **per il familiare** (CU – 730 – Modello Unico relativi all'anno precedente)

certificati che attestano il legame di parentela*

- in originale e fotocopia se rilasciati da un comune italiano

- se prodotti all'estero, devono essere tradotti in italiano e apostillati o legalizzati dall'Ambasciata Italiana, salvo accordi internazionali diversi (originale e fotocopia)

- se richiesti al **Consolato** straniero in Italia, è generalmente necessario asseverare il documento dal Commissariato del Governo di Trento (originale + fotocopia)

per i minori di 18 anni: consenso dell'altro genitore e copia di un documento d'identità dell'altro genitore *

Dopo il primo permesso di 5 anni, il coniuge di cittadino italiano mobile o comunitario può richiedere la Carta permanente (**vedi la scheda**)

* non necessario per il rinnovo